

# Associazione Cimadori per la ricerca italiana sulla sindrome di Down, l'autismo e il danno cerebrale

Sede: c/o Hanau, via Paradiso,7 – 40122 Bologna

E-mail: [Apri.associazione.Cimadori@gmail.com](mailto:Apri.associazione.Cimadori@gmail.com)

Sito: [www.apriautismo.it](http://www.apriautismo.it)

Regione Lombardia

Presidente Avv. Attilio Fontana

Bologna, 03.02.23

Oggetto: Assistenza all'autonomia e comunicazione degli alunni con disabilità e assistenti alla comunicazione non idonei

Abbiamo ricevuto diverse segnalazioni che i comuni lombardi destinatari dei fondi **per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità** fisiche o sensoriali utilizzano gli stessi per erogare il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione mediante l'affidamento a enti convenzionati sulla base di bandi che non rispettano la normativa vigente in materia di disturbo dello spettro autistico ma neanche l'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 in cui è espressamente prescritta la **specializzazione** del personale adibito al servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione. Le Direzioni competenti sono già state interessate (email allegata).

Che la specializzazione sia indispensabile è provato dal fatto che Regione Lombardia stessa per i disabili sensoriali la prevede e per i quali finanzia e forma mediante dei corsi gratuiti (di durata complessiva di 260 ore) la figura specializzata di "Assistente alla comunicazione per il sostegno e l'inclusione scolastica di alunni con disabilità visiva e uditiva":

<https://www.lombardiafacile.regione.lombardia.it/wps/portal/site/Lombardia-Facile/DettaglioRedazionale/news/corso-formazione-assistente-comunicazione-sensoriali>

Per gli alunni con autismo il problema della comunicazione è ancora più complesso perché hanno difficoltà dovuta alla patologia organica (solitamente genetica) che gli impedisce sia un buon livello di autonomia sia la comunicazione. È stata ampiamente dimostrata da decenni la falsità dell'ipotesi che questi allievi avessero la capacità di parlare e di ascoltare ma non ne avessero la volontà (come nel mutismo elettivo). Regione Lombardia e i comuni lombardi devono per motivi di **equità** redigere bandi specifici che tengono conto delle particolarità dello spettro autistico.

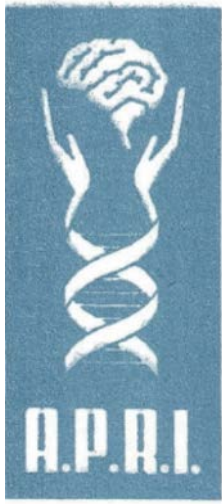
Attualmente i bandi non riportano i requisiti necessari a definire la specializzazione della figura professionale che deve assistere i bambini con autismo e pertanto gli enti accreditati, non avendo obblighi specifici, assegnano personale che non risponde ai dettami della Legge 104/92 e che non possiede la specializzazione

Associazione riconosciuta a sensi dell'art.12 C.C. con decreto 18/5/1992 n.255 del Presidente Giunta Regione E.R. Iscritta col N.509 nel Registro del Volontariato dell'Emilia Romagna con determinazione N.4859 del 19/03/2021, Numero repertorio RUNTS 44627, Organizzazione di Volontariato. U.N.A.R. n.1511.

**CF 92027220372 (per devolvere il 5 per mille).**

Ccb n. 000002759634 UNICREDIT, Piazza Aldrovandi 12/a, Bologna IBAN IT22N0200802457000002759634

Conto corrente postale n.606400.



# Associazione Cimadori per la ricerca italiana sulla sindrome di Down, l'autismo e il danno cerebrale

Sede: c/o Hanau, via Paradiso,7 – 40122 Bologna

E-mail: [Apri.associazione.Cimadori@gmail.com](mailto:Apri.associazione.Cimadori@gmail.com)

Sito: [www.apriautismo.it](http://www.apriautismo.it)

necessaria a garantire la **continuità assistenziale basata sull'Analisi Applicata del Comportamento**; continuità **garantita dalla Linea Guida n.21 del Ministero della Salute e dalle Linee di indirizzo approvate in Conferenza Unificata nel 2012 e confermate anche dall'aggiornamento del 10 maggio 2018, che la legge 134 del 2015 e l'art.60 dei LEA vigenti considerano diritto**. Da qui deriva inoltre la mancanza di interesse da parte degli enti accreditati di provvedere alla formazione specifica dei lavoratori.

Inoltre, viene ignorata anche la **D.G.R. 5415/21 "Piano operativo regionale autismo"** che afferma la **centralità del progetto di vita della persona con disabilità; progetto** elaborato a partire dai desideri e preferenze della persona e alla cui realizzazione devono tendere e contribuire le azioni di intervento di carattere terapeutico, abilitativo, educativo e assistenziale. In particolare, nel documento si precisa che in favore dei soggetti con autismo **"gli interventi devono quindi essere: basati su evidenze scientifiche consolidate e sulle indicazioni delle linee-guida nazionali o internazionali"**.

Risulta quindi evidente che le leggi nazionali e regionali lombarde prescrivono che le competenze professionali dell'assistente specialistico devono essere specifiche per l'autismo (quindi non generiche), basate su pratiche evidence based ed in continuità con la scelta terapeutica effettuata dalle famiglie.

Pertanto, non inserire questi riferimenti normativi "giustifica" gli accreditati a non dotarsi di personale specializzato in ABA e ne consegue che il servizio erogato non risponde ai dettami normativi ed in particolare non garantisce il diritto all'educazione e all'istruzione dello studente con disabilità, diritti inviolabili.

Risultando evidente che **il mantenimento dei servizi così fatti lede i diritti dei bambini con autismo e rappresenta un utilizzo non corretto delle risorse pubbliche stanziate**, chiediamo un urgente intervento volto a sensibilizzare i Comuni alla corretta applicazione della normativa in vigore.

Distinti saluti

Prof. Carlo Hanau

già docente di Programmazione e organizzazione dei servizi sociali e sanitari nelle Università di Modena e Reggio Emilia e di Bologna.

Presidente di A.P.R.I. Odv ETS – Associazione legittimata ad agire iscritta al registro UNAR n.1511

Tel.3381621980

Associazione riconosciuta a sensi dell'art.12 C.C. con decreto 18/5/1992 n.255 del Presidente Giunta Regione E.R. Iscritta col N.509 nel Registro del Volontariato dell'Emilia Romagna con determinazione N.4859 del 19/03/2021, Numero repertorio RUNTS 44627, Organizzazione di Volontariato. U.N.A.R. n.1511.

**CF 92027220372 (per devolvere il 5 per mille).**

Ccb n. 000002759634 UNICREDIT, Piazza Aldrovandi 12/a, Bologna IBAN IT22N0200802457000002759634

Conto corrente postale n.606400.